



GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA

COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 1926 del 10/04/2012

Prot n° 201102472 del 16/03/2011

Ditta proponente Soc. RIVOIRA s.p.a.

Oggetto Impianto per la fabbricazione di prodotti inorganici di base etcc.D.G.R. n.
738 del 07.11.2011.

Comune dell'intervento SAN SALVO Località Zona Industriale-C.da Piane
Sant'Angelo,39

Tipo procedimento VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE di cui agli artt. 23 e seguenti
del D.Lgs. N° 4/2008

Tipologia progettuale D.Lgs. 152/2006 e smi -All. III lett. e

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Area Territorio arch. Sorgi - Presidente

Dirigente Servizio Beni Ambientali arch. Pisano

Dirigente Servizio Urbanistica e pianificazione

Dirigente Conserv Natura

Dirigente Attività Estrattive:

Dirigente Servizio Amministrativo: avv. Valeri

Segr. Gen. Autorità Bacino

Direttore ARTA

dott.ssa Di Croce (delegata)

Dirigente Rifiuti:

dott. Gerardini

Dirigente delegato della Provincia.

(CH) arch. Ursini (delegato)

Comandante Prov.le CFS - TE

Comandante Prov.le CFS - AQ

Comandante Prov.le CFS - CH

ing. Palanza (delegato)

Comandante Prov.le CFS - PE

Dirigente Tecnico AT

Dirigente Tecnico CP:

arch. Santovito (delegato)

Esperto in materia ambientale

arch. Chiavaroli

Esperto in materia ambientale

ing. De Santis

Relazione istruttoria

Istruttore

ing. Martini

VEDI ALLEGATO

Osservazioni pervenute

Mandi

Int. P. P.



Handwritten signatures and initials including 'G', 'J', 'M', 'P', 'V', 'M', 'A', 'M'.



GIUNTA REGIONALE

NESSUNA

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta Soc. RIVOIRA s.p.a. per l'intervento avente per oggetto:

Impianto per la fabbricazione di prodotti inorganici di base etcc.D.G.R. n. 738 del 07.11.2011.

da realizzarsi nel Comune di SAN SALVO

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio

ESPRIME PARERE

DI ARCHIVIAZIONE

Visto il disposto della D.G.R. n. 738 del 7.11.2011.

I presenti si esprimono all'unanimità

arch. Sorgi - Presidente

arch. Pisano

avv. Valeri

dott. Gerardini

(CH) arch. Ursini (delegato)

ing. Palanza (delegato)

arch. Santovito (delegato)

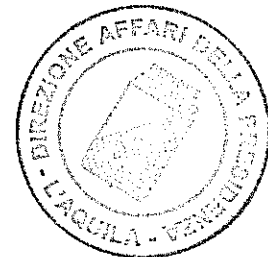
dott.ssa Di Croce (delegata)

arch. Chiavaro

ing. De Santis

Di Carlo

(segretario verbalizzante)



Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 gg. Il giudizio viene reso fatti salvi i diritti di terzi e l'accertamento della proprietà o disponibilità delle aree o immobili a cura del soggetto deputato.

REGIONE ABRUZZO-GIUNTA REGIONALE
UFFICIO-VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

PROGETTI SOGGETTI A V.I.A.-V.A.-Valutazione di Incidenza (V.I.)

Oggetto: "Impianto chimico per la fabbricazione di prodotti inorganici di base, etcc "

ANAGRAFICA DEL PROGETTO

Nome del proponente

RIVOIRA S.p.A.

Responsabile dello SIA

Dott. Francesco D'Alessandro ;

Riferimenti normativi

D.Lgs 152/2006, All. 3 lett. e)

Categoria di opera

"Impianti chimici integrati, ossia impianti per la produzione su scala industriale, mediante processi di trasformazione chimica di sostanze , in cui si trovano affiancate varie unità produttive funzionalmente connesse tra di loro:

-per la fabbricazione di prodotti chimici di base etcc

-

-

...."

Data deposito SIA al protocollo generale

-15.03.2011 prot. n. 2472/BN-VIA del 16.03.2011

Data di pubblicazione sul giornale

"Il Messaggero"-Chieti

Pubblicazione sul sito INTERNET della Regione Abruzzo.

Si

Progetto: Dott. Ing. Arturo Cauli ;

ELENCO ELABORATI

Studio di Impatto Ambientale

TAV. 1- Allegato 1:Estratto topografico-Estratto catastale; Stralcio PRT

Allegato 2A:Planimetria generale quotata dell'impianto

Allegato 2B: Planimetria dello stabilimento industriale con l'indicazione di fabbricati limitrofi etcc

TAV. 2C-Allegato 2C:Viabilità di accesso all'impianto

Allegato 2d: Documentazione fotografica;

TAV. 3.1-Allegato 3.1: Piante, sezioni, prospetti delle costruzioni etcc

TAV. 3.2- Allegato 3.2: Piante, sezioni, prospetti etcc

Allegato 3.3: Permesso di costruire, Agibilità, relazione tecnica

TAV. 4- Allegato 4 : Planimetria layout degli impianti

M. Cauli

Franceschini

Arturo Cauli

M

Arturo Cauli

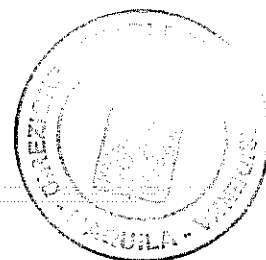
G

Arturo Cauli

Arturo Cauli



TAV. 5- Allegato 5: Vincolo idrogeologico etcc
Allegato 5- Elaborati grafici del PTCP
Allegato 6- Planimetria aree di stoccaggio prodotti
Allegato 7: Planimetria generale della rete fognante etcc
Allegato 8: Planimetria generale rete acqua industriale etcc
Allegato 9: Planimetria dei punti di emissione in atmosfera
Allegato 11: Planimetria aree di stoccaggio rifiuti
Allegato 12: Relazione geologica ed idrogeologica
Allegato 13: Stato del sito etcc;
Allegato 14: Certificato di prevenzione incendi
Allegato 15 : Rapporto di prova-Analisi
Allegato 16: MUD 2009



Premessa

La RIVOIRA S.p.A. è provvista di Autorizzazione Integrata Ambientale n. 05 del 14/06/2006 per l'esercizio dell'impianto IPPC, rientrante nelle categorie industriali di cui al D.Lgs. 152/06 così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 16 Gennaio 2008 n°4 e dal D. Lgs. 29 Giugno 2010 n°128: "Punto n. 4.2 a) dell'Allegato VIII: "Impianti chimici per la fabbricazione di prodotti chimici inorganici di base, quali: a) gas, quali ammoniaca; cloro o cloruro di idrogeno, fluoro o fluoruro di idrogeno, ossidi di carbonio, composti di zolfo, ossidi di azoto, idrogeno, biossido di zolfo, bicheloro di carbonile".

Lo stabilimento Rivoira S.p.A. di San Salvo è stato costruito nel 1972 e ha iniziato l'attività di produzione e vendita di idrogeno e azoto per la società Pilkington nel 1974, con un impianto di produzione azoto da 1.300 Nm³/h ed un impianto di produzione idrogeno KTI da 130 Nm³/h. Dopo successivi adeguamenti, nel 2004 è stata quindi avviata la nuova attività di imbottimento di gas atmosferici (tecnici, alimentari e medicali) e di loro miscele e sono stati predisposti dei nuovi depositi per le bombole piene e vuote. Attualmente quindi il complesso RIVOIRA svolge l'attività di produzione di idrogeno gas ed azoto gas, che viene distribuito in pipe-line a Pilkington e Flovetro.

Sintesi dello S.I.A.

Quadro di Riferimento programmatico

Il complesso produttivo RIVOIRA S.p.A. sorge in località Piana S. Angelo, n°39 nella Zona Industriale del Comune di San Salvo. L'area dello stabilimento è individuata nel N.C.T del Comune di San Salvo al foglio di mappa n° 6, particella 340.

"L'area in cui è ubicato l'impianto è caratterizzata dalla presenza industriale, frammista a terreno agricolo ed infrastrutture varie, e non comprende insediamenti di tipo abitativo nelle immediate vicinanze.

Le zone ad alta densità di popolazione circostanti lo stabilimento sono costituiti dagli abitati di San Salvo Marina distante circa 2 km, di San Salvo distante ca. 2 Km in direzione Nord - Ovest e di Vasto, distante ca. 7 Km in direzione Nord. Vi sono case sparse nelle vicinanze della zona industriale che tuttavia sono servite da una rete viaria differenziata rispetto a quella asservita alla zona industriale e che sono comunque ad una distanza minima di 500 Metri".

Inquadramento territoriale (pag. 8 dello Studio)

Attività produttive

In prossimità del confine dello stabilimento (distanza < 0,5 km) sono presenti tre impianti industriali: Pilkington Italia (produzione e lavorazione vetro), Flovetro (produzione vetro) e AMP (produzione componenti elettronici). A distanza maggiore, all'interno della zona di sviluppo

M. Casti

Francesco...

...

...

...

industriale del vastese, sono presenti circa 78 P.M.I. e altre attività commerciali ed artigianali.

Case di civile abitazione

Il centro turistico-residenziale più vicino è quello di San Salvo Marina a circa 2 km. I centri residenziali più vicini sono quelli di San Salvo distante circa 2 km e di Vasto distante circa 7 km.

Scuole, ospedali, etc.

Le scuole più vicine sono quelle di San Salvo, a circa 2 km, mentre l'ospedale è quello di Vasto a circa 7 km

Impianti sportivi e/o ricreativi

Gli impianti sportivi e ricreativi più vicini si trovano lungo la costa, a circa 2 km, e a San salvo, a circa 2 km.

Infrastrutture di grande comunicazione

Le strade e le linee ferroviarie più vicine sono:

- SS n° 16 Adriatica a circa 1,2 km
- SS n° 85 Trignina a circa 1,2 km
- Autostrada A14 Bologna-Bari a circa 1 km
- Linea ferroviaria Milano-Lecce a circa 1 km

Opere di presa idrica destinate al consumo umano

Opera di sbarramento del fiume Trigno

Corsi d'acqua, laghi, mare, etc.

I Corsi d'acqua più vicini sono:

- Fiume Trigno a circa 4 km
- Torrente Buonanotte a circa 0,5 km
- Fosso Molino a distanza < 0,5 km
- Il Mare Adriatico dista circa 2 km.
- Non sono presenti laghi.

Riserve naturali, parchi, zone agricole

Non sono presenti parchi e riserve naturali.

In prossimità del confine dello stabilimento a nord e ad est ci sono alcune zone agricole.

Pubblica fognatura

Rete fognaria e impianto di trattamento acque reflue del CON.I.V. a distanza < 0,5 km

Metanodotti, gasdotti, acquedotti, oleodotti

Acquedotto gestito dal CON.I.V.

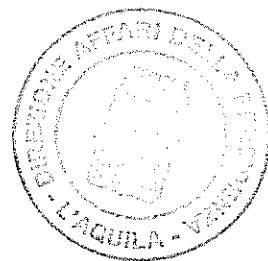
Metanodotto a distanza < 0,5 km

Elettrodotti di potenza maggiore o uguale a 15 kW

Elettrodotto a distanza < 0,5 km

Altro (specificare)

Discarica II categoria C a distanza > 0,5 km



Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

G

VAV

AV

FP

Relativamente alla coerenza degli interventi con gli strumenti di pianificazione e pianificazione territoriale sono stati sommariamente analizzati dal proponente :

- Quadro di Riferimento Regionale (ex D.C.R. 147/4 del 26 gennaio 2000);
- Piano Regionale Qualità dell'Aria (Delibera di Giunta Regionale n.861/c del 13.08.2007 e Delibera del Consiglio Regionale n.79/4 del 25.09/2007);
- Piano Regionale Paesistico (L.R.8.8.1985 n.431 Art.6 L.R.12.4.1983n.1 Approvato dal Consiglio Regionale il 21 marzo 1990 con atto n. 141/21);
- Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico – P.A.I. (ex LR. 18.05. 1989 n.183, art.17, comma 6 ter);
- Piano Stralcio Difesa Alluvioni; (art. 17, comma 6-ter della Legge 18.05.1989 n. 183);
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) (ex L.R. 18/1983–L.R. 11/1999 – D.Lgs. 267/2000);
- Piano Regolatore Generale e Norme tecniche di Attuazione (Definitivamente approvate con atto C.C. n. 87 del 09/12/2002 e pubblicato sul BURA n. 3/2003);
- Altri vincoli Ambientali Territoriali;

Mel merito:

-Relativamente al Piano Regionale Paesistico *“l'impianto ricade in un'area esterna ai limiti e alla perimetrazione del P.R.P.”*.

-Relativamente al Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria il Comune di SAN SALVO in cui è ubicata la RIVOIRA S.p.A. si trovi in Zona di mantenimento.

-Relativamente al Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) il proponente testualmente riporta: *“è inserito in una area in cui non sono stati rilevati dissesti”*.

- Relativamente al Piano Stralcio di Difesa dalle Alluvioni (P.S.D.A), il proponente testualmente riporta: *“lo stabilimento della RIVOIRA S.p.A. è inserito in una area in cui non è stata rilevata pericolosità”*.

-Relativamente al Piano Territoriale Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) al paragrafo 1.2.6 dello studio il proponente illustra la seguente situazione:

_” Tavola A2 .1 – Carta delle aree di tutela: dall' analisi del carta risulta che lo stabilimento è inserito in una zona in cui non sono presenti aree di tutela.

_ Tavola A2. 2 – Carta dei boschi e delle aree boscate: dall' analisi del carta risulta che lo stabilimento è inserito in una zona in cui non sono presenti boschi ed aree boscate ad alto valore naturalistico.

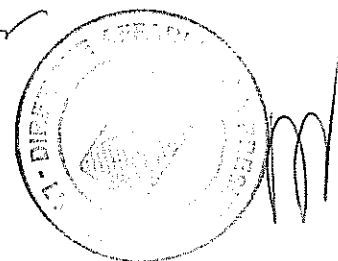
_ Tavola A.4 – Carta delle aree di vincolo archeologico e paesistico: dall' analisi del carta risulta che lo stabilimento è inserito in un'area esterna ai limiti e alla perimetrazione del P.R.P. e pertanto non è soggetto a vincoli paesaggistici, inoltre non sono presenti né siti archeologici né vincoli archeologici di alcun tipo.

_ Tavola A.5 – Carta delle aree di vincolo idrogeologico: dall' analisi del carta risulta che lo stabilimento è inserito in una zona non soggetta a vincolo idrogeologico. G

_ Tavola A.6 – Carta della suscettività delle frane: dall' analisi del carta risulta che lo stabilimento è inserito in una zona classificata “stabile”. JAV

-Relativamente al Piano Regolatore Generale del Comune di San Salvo e Piano Regolatore Territoriale (P.R.G. e P.R.T.) il proponente testualmente riporta: *“Lo stabilimento Rivoira si trova inserito*

Melanti



all'interno di una area Industriale di competenza del Consorzio Industriale ASI e pertanto il P.R.G. si attua in ottemperanza alle prescrizioni del vigente P.R.T. del Consorzio Industriale ASI.

Tali prescrizioni prevedono che tali aree siano destinate quale zona industriale di ristrutturazione e completamento.

Pertanto l'insediamento RIVOIRA S.p.A. risulta pienamente compatibile con la Il PRG e PRT".

-Relativamente alle aree potette l'impianto non si ritrova né in ZPS né in SIC.

Quadro di Riferimento Progettuale

Il complesso RIVOIRA insiste su un terreno distinto al Catasto del Comune di San Salvo al foglio di mappa n. 6, particella n. 340, occupando complessivamente un'area di circa 22.618 mq all'interno della quale sono ubicate la palazzina uffici per la direzione e l'amministrazione dei servizi logistici, gli impianti di produzione Idrogeno, l'impianto per la produzione di Azoto, i locali tecnici di supporto alle attività di produzione (cabina decompressione metano, cabina Elettrica). Una porzione di tale aree è stata data in concessione dalla ditta Flovetro, in relazione alle attività di fornitura in continuo di gas tecnici.

L'area nel suo complesso risulta così ripartita:

_ superficie totale coperta

- 3.181,71 mq (area di proprietà RIVOIRA)
- 1.088,5 mq (area in gestione di proprietà FLOVETRO)

_ superficie scoperta

- 7.479,79 mq (area di proprietà RIVOIRA)
- 10.868,2 mq (area in gestione di proprietà FLOVETRO).

Nello stabilimento sono in marcia a ciclo continuo, per 52 settimane/anno, 7 giorni/settimana, 24 ore/giorno, n° 5 impianti:

_ N° 1 impianti (HYDROCHEM) per la produzione di idrogeno da metano con vapore d'acqua ad alta temperatura;

_ N°1 impianto (N110) per la produzione di azoto gas da frazionamento aria;

_ N°1 impianto di decompressione metano.;

_ N° 1 impianto di compressione idrogeno;

_ N° 1 impianto di imbombolamento (filling station e serbatoi di stoccaggi liquidi criogenici)

Gli impianti per la produzione di Idrogeno ed Azoto sono destinati in gran parte a soddisfare le richieste delle società Pilkington e Flovetro. L'idrogeno prodotto in eccesso, imbombolato in recipienti mobili con un'opportuna stazione di compressione, va a soddisfare le richieste degli ulteriori clienti RIVOIRA.

Potenzialità dell'impianto

Lin. prod.	Tipo di prod.	Potenz. max di prod.	Quant. Prod. 2009	Un. di mis.
Impianto HYDROCHEM	Idrogeno (H2)	5.256.000	3.334.662	m3/anno
Impianto N110	Azoto (N2)	26.280.000	25.847.027	m3/anno

Produzione Idrogeno

Il metano per la carica di progetto e combustibile per l'Impianto di produzione Idrogeno è fornito dalla Snam, attraverso una cabina di decompressione.

- Portata di progetto:

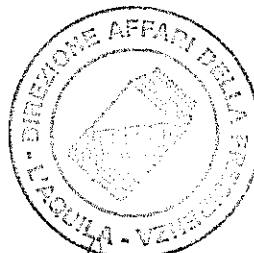
Gas Combustibile: 25 Nm3/h

Gas di carica: 240 Nm3/h

Totale 265 Nm3/h

Mauri

Giancarlo



G
11/11
JP
JP
d

Processo

Riscaldamento della carica

Hydrotreating

Desolforazione

Reforming della miscela di vapore/idrocarburi

Reazione di "shift conversion" del monossido di carbonio

Raffreddamento finale del gas di processo

Depurazione dell'idrogeno

Recupero del vent gas

Generazione del vapore

Nel merito delle singole fasi di processo si rimanda integralmente a quanto riportato nello studio.

Produzione Azoto

L'impianto è progettato per produrre 3000 Nmc/h di azoto a 6 barg. Il prodotto deve contenere meno di 1ppm di O₂ ; il cold box è dimensionato per produrre azoto con circa 0,3 ppm di O₂.

Processo

Compressione e aria raffreddamento

Purificazione aria

Raffreddamento aria nel PHX

Distillazione dell'aria

Consegna azoto gas

Rigenerazione dei setacci molecolari

Nel merito delle singole fasi di processo si rimanda integralmente a quanto riportato nello studio.

Altri comparti

COMPRESSIONE IDROGENO

IMPIANTO DI IMBOMBOLAMENTO (FILLING STATION)

DEPOSITI DI BOMBOLE VUOTE

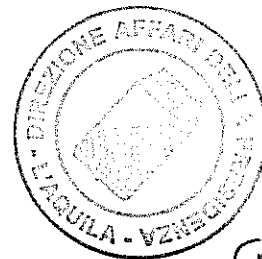
DEPOSITI DI BOMBOLE PIENE

IMBOMBOLAMENTO IDROGENO E MIX INFIAMMABILI

SERBATOI DI STOCCAGGIO E VAPORIZZATORI

Modalità di stoccaggio

Il prodotto di maggior utilizzo è rappresentato dal metano, che non viene stoccato o immagazzinato, ma viene preso direttamente dalla rete di fornitura della SNAM. Il gas naturale tal quale viene



Albaerti

francescanton

lutfah

M

WV
AD
PP
@

utilizzato direttamente all'interno del processo produttivo per l'ottenimento dell'idrogeno nell'impianto HYDROCHEM.

Per gli altri prodotti, necessari quali additivi di processo nel processo rigenerazione delle resine per la produzione dell'Acqua demineralizzata (Soda caustica, Acido Cloridrico), gli stessi vengono stoccati all'interno dei contenitori originali, così come vengono acquistati e depositati all'interno di un piccola area dello stabilimento, dotata di tettoia di protezione e bacini di contenimento.

ADDITIVI (Tipo di materia prima-Quantità annua-Stato fisico-Modalità di stoccaggio

Soda caustica al 33%- 0.85 t/anno – Liquido- Serbatoio in plastica

Acido cloridrico al 30% - 0.85 t/anno –Liquido- Serbatoio in plastica

Ossigeno Liquido 627 t/anno- Liquido e gassoso- Serbatoio – Bombe – Pacchi bombe - dewar

Gas naturale (Metano)- 1.596249 Smc/an-Gassoso-Nessuna. Arriva tramite condotte della rete Snam

Azoto Liquido- 1082 t/anno- Liquido e gassoso -Serbatoio – Bombe – Pacchi bombe - dewar

Argon Liquido- 41 t/anno Liquido e gassoso- Serbatoio – Bombe – Pacchi bombe

Anidride Carbonica- Liquida 21 t/anno Liquido e gassoso- Serbatoio – Bombe – Pacchi bombe

Setacci molecolari- 6.4 ton- Sfere -Nessuna. Vengono utilizzati direttamente nell'impianto

Allumina attiva- 3.6 ton- Sfere -Nessuna. Vengono utilizzati direttamente nell'impianto

Katalco 41-6- 0,094 ton -Solido -Nessuna. Vengono utilizzati direttamente nell'impianto

Katalco 32-4- 0,166 ton –Solido- Nessuna. Vengono utilizzati direttamente nell'impianto

Katalco 71-5 0,53 ton- Solido- Nessuna. Vengono utilizzati direttamente nell'impianto

Dycat 873- 0,548 ton- Solido -Nessuna. Vengono utilizzati direttamente nell'impianto

Setacci molecolari 3,751 ton)- Sfere- Nessuna. Vengono utilizzati direttamente nell'impianto

Allumina attiva- 1,016 ton- Sfere -Nessuna. Vengono utilizzati direttamente nell'impianto

Carbone attivo -5,589 ton -Granuli -Nessuna. Vengono utilizzati direttamente nell'impianto

Relativamente alla sicurezza il proponente testualmente riporta nello studio:

“In merito alla tipologia e quantità di gas stoccati si sottolinea come l'azienda sia in possesso di idoneo Certificato Di Prevenzione Incendi, rilasciato dal Comando Provinciale dei VV.F.”

“Inoltre, in ragione della quantità e della tipologia di prodotti stoccati, La RIVOIRA S.p.A. non è soggetta a quanto disposto dal Decreto Legislativo 17 Agosto 1999 (Attuazione della direttiva 96/82/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose) coordinato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo 21 settembre 2005 n. 238 (SEVESO III).”

CICLO DELLE ACQUE

Lo stabilimento RIVOIRA S.p.A. preleva dalla rete consortile della zona industriale di S. Salvo sia l'acqua per uso potabile che l'acqua per uso industriale. L'acqua potabile viene utilizzata per i servizi; quella industriale nella torre di raffreddamento e per il sistema antincendio.

Martin
7

Franceschini
7



G
VW
AP
2

Acqua industriale

L'acqua industriale prelevata nello stabilimento viene usata come alimentazione del sistema antincendio e reintegrata nella torre di raffreddamento.

Acqua potabile

L'acqua potabile viene utilizzata esclusivamente per i servizi igienici.

Scarichi idrici

Gli scarichi idrici del complesso RIVOIRA S.p.A. sono stati suddivisi dal proponente in :

_ Scarichi di acque tecnologiche da raffreddamento e vaporizzazione, aventi le stesse caratteristiche delle acque affluenti;

_ Scarichi di acque nere (civili);

_ Scarichi di acque meteoriche.

“Tutti gli scarichi vengono convogliati nella rete fognante e scaricati in un unico punto di immissione, denominato S1, negli impianti consortili dell'agglomerato industriale di S. Salvo dotato con relativo trattamento di depurazione finale”

Non esiste una rete di raccolta dedicata solo alle acque pluviali.

“L'unico punto di scarico, denominato S1 è stato autorizzato con A.I.A. n.05 del 09/06/2006”.

Scarico acque industriali

A tal proposito il proponente testualmente riporta. “Dal punto di vista qualitativo all'interno delle acque di scarico industriale non presentano sostanze pericolose di cui alla Tabella 3/A dell'allegato 5 alla parte III al D.Lgs. 152/2006, in quanto tali scarichi possiedono le stesse caratteristiche delle acque in ingresso, essendo utilizzate solo nel processo di raffreddamento”.

Scarico acque civili

1. Servizi palazzina uffici - spogliatoi e locale ristoro
2. Servizi sala controllo

Scarico acque meteoriche

- _ Area di deposito rifiuti
- _ Aree di deposito materie prime e prodotti finiti in bombole
- _ Aree di deposito di gas refrigeranti liquidi in serbatoi collocati in bacini di contenimento
- _ Aree di transito pedonale
- _ Impianti di produzione idrogeno e azoto e stazioni di imbottimento gas
- _ Aree di transito degli automezzi in ingresso e in uscita per la movimentazione delle materie prime, dei rifiuti e dei prodotti finiti.

Emissioni in Atmosfera

- _ Emissioni gassose derivanti da impianti termici
- _ Emissioni gassose derivanti dalle operazioni di bonifica ed imbottimento di gas atmosferici e loro miscele e stoccaggio dei relativi recipienti pieni e vuoti (O₂, N₂, Ar, CO₂).
- _ Emissioni gassose derivanti dall'impianto di riempimento idrogeno e sue miscele con gas atmosferici e stoccaggio dei relativi recipienti pieni e vuoti (N₂, Ar, CO₂)
- _ Emissioni gassose derivanti dall'impianto di produzione idrogeno
- _ Emissioni gassose derivanti dall'impianto di produzione azoto
- _ Emissioni gassose derivanti dai locali di stoccaggio dei recipienti pieni e vuoti di NH₃, GPL, acetilene

M. Mastri

Francesco
DIREZIONE AFFARI DELLA
CANTINA - VERCELLI

Ma
Cu
AP
A

- _ Emissioni gassose derivanti dalla centrale decompressione gas metano
- _ Emissioni gassose derivanti dai serbatoi di stoccaggio liquidi.

In totale nell'impianto RIVOIRA si ritrovano 33 punti di emissione; "Tutte le emissioni derivanti dai processi di cui sopra sono state autorizzate, lì dove pertinente, con A.I.A. n.05 del 09/06/2006".

Emissioni sonore

Le attività della RIVOIRA S.p.A. vengono svolte a ciclo continuo, 24 ore su 24 secondo le definizioni del D.M. 11/12/1996. Nei piazzali esterni vengono svolte sia le attività di scarico della materia prima, per mezzo degli automezzi delle ditte esterne fornitrici, sia parte dei processi di produzione di Azoto ed Idrogeno. Le lavorazioni all'interno degli spazi chiusi dello stabilimento sono quelle relative alle operazioni di imbombolamento dei gas.

Avendo il comune di San Salvo (CH) effettuato il Piano di zonizzazione Acustica per tutto il territorio comunale ai sensi dell'art. 3 della L.R. del 17/07/2007 n. 23, si applicano i seguenti limiti :

Zonizzazione Leq(A)	Limite diurno Leq(A)	Limite notturno
VI - Aree esclusivamente industriali	70 dB	70 dB

Le misurazioni effettuate nel 2010 hanno dato i seguenti risultati:

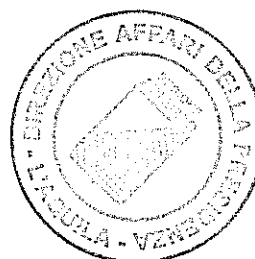
Recettore	Livello sonoro
Lato 1 - Ingresso principale	64,5
Lato 2 - Strada comunale	50,5
Lato 3 - Strada comunale uscita di emergenza secondaria	51,0
Lato 4 - Ditta Flovetro	53,0
Lato 5 - Tra cabina metano e impianto produzione azoto	56,5
Lato 6 - Cabina Elettrica Flovetro	56,5

Rifiuti

L'azienda effettua la gestione dei rifiuti attraverso il deposito temporaneo, così definito dall'art. 183, comma 1, lettera m) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

Codici CER

- 080318
- 160605
- 170405
- 190905
- 130205 *
- 150110 *
- 150202 *
- 160807 *
- 200121 *



Mauri

Graucubram

Aut. Rich.

M

G

AP

Q

Consumi di energia

La RIVOIRA S.p.A. utilizza esclusivamente energia elettrica e metano.

Energia acquisita dall'esterno	Quantità	Unità di misura	Specifiche
Energia elettrica	7.413.872	MWh/anno	fornitura Elettrodotto – 20.000V Potenza Impegnata 1.250 KW
–			
Metano	1.596.249	m3	Prelevata dalle Rete gas SNAM

Il metano viene utilizzato durante il processo di Reforming per la produzione di Idrogeno, ed in parte minore qual combustibile per la caldaia dei servizi.

L'energia elettrica viene utilizzata per l'alimentazione generale degli impianti tecnologiche

Rischio incidenti rilevanti

Nello studio è testualmente riportato: "L'impianto non è soggetto agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 334/99 in quanto nell'attività sono presenti sostanze comprese nell'Allegato I parte 1 e 2 al D.Lgs. 334/99, ma in quantità inferiori ai valori di soglia previsti e sostanze ricadenti nell'Allegato B parte II. "E' stato predisposto il piano di emergenza interno con le modalità e i contenuti minimi previsti dall'articolo 11 del D.Lgs. 334/99".

Controlli e monitoraggi-emissioni in atmosfera

"Così come previsto dal D.Lgs. 81/06, e nel rispetto dell'autorizzazione AIA n°05 del 14/06/2006, l'azienda effettua annualmente un controllo analitico sui camini E28 (Impianto Hydro Bank per la produzione di Idrogeno)" Punto E 28-Impianto di produzione idrogeno

Ulteriori controlli e monitoraggi-emissioni.

Scarichi idrici

Rumore

Rifiuti

QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

Sono state sommariamente analizzate nello studio le seguenti componenti ambientali:

- _ Atmosfera: caratterizzazione meteo climatica e qualità dell'aria;
- _ Ambiente idrico: acque superficiali e acque sotterranee;
- _ Studio del sottosuolo: sotto il profilo geologico, morfologico ed idrogeologico;
- _ Vegetazione, flora e fauna;
- _ Rumore.



Rimandando alle sezioni di merito nello studio:

-Relativamente alla qualità dell'aria le fonti potenziali di inquinamento atmosferico nell'area in esame risultano essere il traffico veicolare e gli scarichi in atmosfera derivanti dai numerosi camini degli insediamenti industriali presenti (tra cui i maggiori sono: Pilkington Siv, Rivoira).

"Il comune di San Salvo risulta essere il primo per maggior numero di sorgenti emmissive di tipo industriale (658) e il secondo, dopo il comune di Atesa, per la portata totale di emissione (4358967,87 mc/h)".

In particolare "San Salvo risulta essere il comune della provincia di Chieti con la maggiore portata oraria di ossidi di azoto che corrisponde all'80% dell'intera produzione di ossidi di azoto di tutto il territorio della provincia di Chieti".

Martini

Groveserum

Aut. Prov.

M

AP

-Relativamente all'ambiente idrico il reticolo idrografico è costituito dai due corsi d'acqua maggiori: il torrente Buonanotte a nord e il fiume Trigno; Per quest'ultimo "si evidenzia nel periodo di morbida un valore massimo pari a 34,8 mc/s in corrispondenza del mese di marzo, mentre nel periodo di magra si arriva ad un valore minimo pari a 1,4 mc/s in corrispondenza del mese di agosto"

-Relativamente al rischio idraulico, "dall'analisi della cartografia regionale del Piano Stralcio Difesa Alluvioni, l'impianto non ricade in nessuna area potenzialmente inondabile e quindi il rischio idraulico, per la zona in esame, è nullo.

-Relativamente alla componente suolo e sottosuolo, a seguito dei sondaggi geognostici effettuati nell'area in esame, si evidenzia una successione stratigrafica con i seguenti orizzonti:

_ "strato di materiale di riporto del piazzale: costituito da ghiaia eterometrica in matrice limosa, ben addensata.

Lo spessore, lateralmente variabile, è risultato pari a 1,6 m;

_ strato di depositi alluvionali fini: rappresentano la chiusura del ciclo alluvionale e sono formati da limi argillosi debolmente sabbiosi, di colore avana-brunastro, da moderatamente consistenti con inclusi carbonatici biancastri subarrotondati e carboniosi nerastri. Alla profondità di -8,0 m aumenta la frazione argillosa e i sedimenti assumono una colorazione grigia ed una maggiore consistenza."

VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI

Nello Studio di Impatto Ambientale sono state elaborate due matrici che descrivono:

_ matrice A: i potenziali impatti ambientali derivanti dai fattori di impatto considerati in relazione alle componenti ambientali interessate;

_ matrice B: i potenziali impatti ambientali residui sulle componenti ambientali, avendo applicato le mitigazioni proposte dal progetto.

Per un migliore esame degli impatti si rimanda ai singoli paragrafi di merito.

MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI

Quali misure di mitigazione adottate nella fase di esercizio, sono state prese in considerazione:

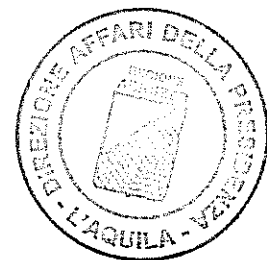
_ Procedure gestionali di controllo e monitoraggio degli aspetti ambientali significativi;

_ Misure e procedure di pronto intervento in caso di emergenza con particolare riferimento alle misure antincendio e antiesplorazione;

_ Attuazione delle migliori tecnologie disponibili per la massimizzazione dell'efficienza energetica;

_ Piano di ripristino delle condizioni originarie dell'area a seguito della chiusura dell'impianto.

Per quanto non sufficientemente e/o correttamente analizzato, si rimanda agli atti prodotti dalla RIVOIRA e comunque alle necessarie valutazioni dell'ARTA che ha effettuato l'istruttoria globale in sede A.I.A., con particolare riferimento alle prescrizioni applicate ed al loro integrale adempimento (non rilevabile compiutamente in questa sede)..



Mancini

Brucchi

Aut. R. R.

Cn

Ru

AP